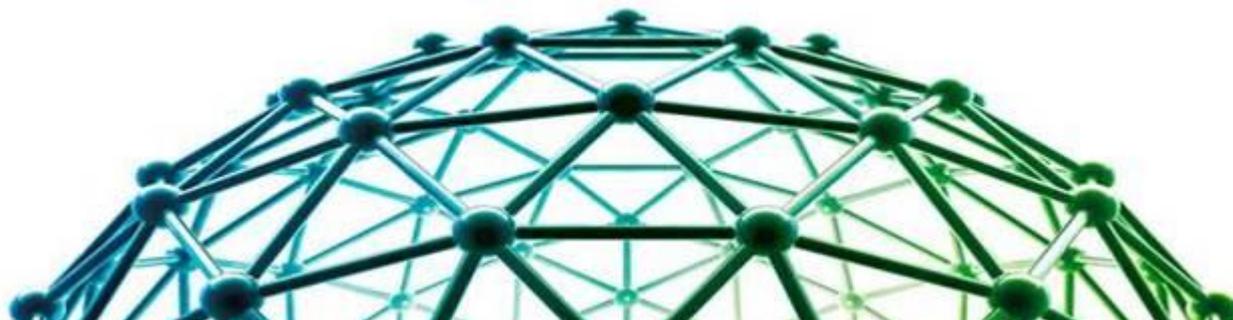


Your World First



CMS Newsletter | Italia

Nuove regole di etichettatura dei prodotti alimentari: l'obbligo di dichiarazione nutrizionale

New labeling rules for foodstuffs: the obligation of the nutrition declaration

Nuove regole di etichettatura dei prodotti alimentari: l'obbligo di dichiarazione nutrizionale

Dal 13 dicembre 2016 diventa obbligatoria l'indicazione dei valori nutrizionali nelle etichette dei prodotti alimentari. Entra infatti in vigore la norma dell'art. 9, paragrafo 1, lettera l) del Reg. UE 1169/2011, che contempla la dichiarazione nutrizionale nell'elenco delle indicazioni obbligatorie sugli alimenti. Il complesso di norme contenute nel Reg. 1169/2011 diventa così, a due anni di distanza dall'entrata in vigore del Regolamento stesso, definitivamente efficace.

Gli operatori del settore alimentare sono tenuti ad esporre in etichetta una dichiarazione nutrizionale **obbligatoria** contenente le seguenti indicazioni:

- il valore energetico;
- la quantità di grassi, acidi grassi saturi, carboidrati, zuccheri, proteine e sale.

Il contenuto della dichiarazione può essere integrato con l'indicazione delle quantità di uno o più dei seguenti elementi:

- a) acidi grassi monoinsaturi;
- b) acidi grassi polinsaturi;
- c) polioli;
- d) amido;
- e) fibre;
- f) i sali minerali o le vitamine.

Le indicazioni nutrizionali devono figurare nel medesimo campo visivo ed essere presentate in formato tabulare, se lo spazio lo consente, con allineamento delle cifre o, in mancanza di spazio, in formato lineare.

Il valore energetico e le quantità di sostanze nutritive devono essere indicate con riferimento alle condizioni nelle quali il prodotto è venduto. Tali informazioni possono riguardare anche l'alimento dopo la preparazione, a condizione che le modalità di preparazione siano descritte in modo sufficientemente particolareggiato e le informazioni riguardino l'alimento pronto per il consumo.

Il valore energetico e le quantità di sostanze nutritive devono essere espressi per 100 g o per 100 ml nonché sotto forma di percentuale di assunzione di riferimento, come individuate dal Regolamento e con l'aggiunta della dicitura: "Assunzioni di riferimento di un adulto medio (8400 kJ/2000 kcal)".

È consentito, infine, accompagnare anche l'espressione per porzione o per unità di consumo, a condizione che siano riportate sull'etichetta la quantità e il numero delle porzioni o dell'unità di consumo.

L'obbligo di indicazione dei valori nutrizionali in etichetta vale per tutti i prodotti che rispondono alla definizione di "alimento preimballato", da intendersi come ogni unità di vendita destinata a essere presentata come tale al consumatore finale e alle collettività, costituita da un alimento e dall'imballaggio in cui è stato confezionato prima di essere messo in vendita, avvolta interamente o in parte da tale imballaggio gli alimenti preimballati, secondo la definizione dell'art. 2, paragrafo 2 lettera e) del Regolamento.

L'obbligatorietà è invece esclusa per i prodotti che non rispondono alla suddetta definizione nonché, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, ai prodotti compresi nell'Allegato V a detto Regolamento.

Tali prodotti sono i seguenti:

- prodotti non trasformati o sottoposti unicamente a maturazione monoingrediente o con una sola categoria di ingredienti;
- acque destinate al consumo umano;
- piante aromatiche, spezie o loro miscele;
- sale e succedanei;
- edulcoranti da tavola;
- estratti e chicchi di caffè/decaffeinati, di cicoria;
- infusioni a base di erbe e di frutta, the, the decaffeinati, istantanei o solubili o estratti;
- aceti di fermentazione e succedanei;
- aromi, additivi e coadiuvanti tecnologici, enzimi;
- gelatina, composti di gelificazione per marmellate, lieviti, gomme da masticare;

- alimenti in imballaggi con superficie maggiore inferiore a 25 cm²;
- alimenti, anche confezionati in maniera artigianale, forniti direttamente dal fabbricante di piccole quantità di prodotti al consumatore finale o a strutture locali di vendita al dettaglio che forniscono direttamente al consumatore finale.

Con Circolare interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Salute del 16 novembre 2016, è stata fornita un'interpretazione autentica della portata di tale ultimo punto, ed è stato precisato che in tale categoria di alimenti rientrano:

- gli alimenti artigianali;
- le forniture dirette da parte del fabbricante di piccole quantità di prodotti direttamente al consumatore finale o a strutture locali di vendita che forniscono direttamente al consumatore finale;
- le piccole quantità di prodotti fabbricate da imprese artigiane ed agricole che rispettino i requisiti delle microimprese, come definite dall'art. 2 della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- i prodotti ceduti a livello locale, cioè nel territorio della provincia in cui insiste l'azienda e nelle province confinanti.

Per ulteriori informazioni contattare:

Paola Ghezzi
Partner
paola.ghezzi@cms-aacs.com

Massimo Alpigiani
Associate
massimo.alpigiani@cms-aacs.com

New labeling rules for foodstuffs: the obligation of the nutrition declaration

From 13 December 2016 the indication of nutritional values on food labels will become mandatory. Article 9, paragraph 1, letter I) of EU Reg. 1169/2011 enters into force, which provides for the **nutrition declaration** within the mandatory food information. The set of rules contained in Reg. 1169/2011 becomes effective two years after the entry into force of said Regulation.

Food business operators shall ensure that food labels contain a **mandatory** nutrition declaration that shall include the following indications:

- energy value; and
- the amount of fat, saturated fat, carbohydrates, sugars, protein and salt.

The content of the mandatory nutrition declaration may be supplemented with an indication of the amounts of one or more of the following:

- a) monounsaturated fatty acids;
- b) polyunsaturated fatty acids;
- c) polyols;
- d) starch;
- e) fiber;
- f) vitamins or minerals.

The nutrition claim shall be presented, if space permits, in tabular format with the numbers aligned or, where space does not permit, the declaration shall appear in linear format.

The energy value and the nutrient quantities shall be those of the food as sold. Such information may relate to the food after preparation, provided that sufficiently detailed preparation instructions are given and the information relates to the food as prepared for consumption.

The energy value and the amount of nutrients shall be expressed per 100 g or per 100 ml and also as a percentage of the reference intakes as described by the Regulation and by adding the caption: "*Reference intake of an average adult (8400 kJ/ 2000 kcal)*".

It is also permissible to indicate the energy value and the amount of nutrients per portion and/or per consumption unit, provided that the portion or the unit used is quantified on the label and that the number of portions or units contained in the package is stated.

The obligation to indicate the energy value on the label is provided for all prepacked foods which include any single item for sale presented as such to the final consumer and to mass caterers, consisting of a foodstuff and the packaging into which it was put before being offered for sale, whether such packaging encloses the food completely or only partially, as defined by Article 2, paragraph 2 letter e) of said Regulation.

Products that do not fall within the definition of prepacked foods are exempted from the above-mentioned obligation as well as, according to Article 16 of the Regulation, products indicated by Annex V of the Regulation.

The exempted products include:

- Unprocessed products or processed single-ingredient products or products with a single category of ingredients;
- Water intended for human consumption;
- Herbs, spices or mixtures thereof;
- Salt and salt substitutes;
- Table top sweeteners;
- Coffee/decaffeinated coffee extract or coffee beans, chicory extracts;
- Herbal and fruit infusions, tea, decaffeinated tea, instant or soluble tea or tea extract;
- Fermented vinegars and substitutes;
- Flavourings, food additives, processing aids, food enzymes;
- Gelatin, jam setting compounds, yeast, chewing-gum;
- Food in packaging or containers of which the largest surface has an area of less than 25 cm²;
- Food, including handcrafted food, directly supplied by the manufacturer of small quantities of products to the final consumer or to local retail establishments directly supplying the final consumer.

With inter-ministerial Circular of the Ministry of Economic Development and the Ministry of Health dated 16 November 2016, an authentic interpretation of the scope of the previous point was provided, and it was stated said food category includes:

- Handcrafted foods;
 - The direct supply by the manufacturer of small quantities of products directly to the final consumer or to local shops that sell directly to the final consumer;
 - Small quantities of products manufactured by craft and agricultural businesses which meet the requirements of micro-enterprises, as defined by art. 2 of Recommendation no. 2003/361/EC;
 - Products sold locally, i.e. within the territory of the province in which the company is active and neighboring provinces.
-

For further information please contact:

Paola Ghezzi
Partner
paola.ghezzi@cms-aacs.com

Massimo Alpigiani
Associate
massimo.alpigiani@cms-aacs.com

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

Uffici CMS:

Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bratislava, Bristol, Brussels, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Ginevra, Glasgow, Istanbul, Kiev, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Milano, Monaco, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Praga, Podgorica, Rio de Janeiro, Roma, Sarajevo, Shanghai, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

www.cms-aacs.com

www.cmslegal.com

<http://eguides.cmslegal.com>



Registrati

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [Cliccare qui](#)
If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)